



LE DIFFICOLTÀ SCOLASTICHE

Il percorso valutativo e diagnostico

La valutazione iniziale consiste nell'acquisizione dei dati anamnestici (in particolare relativi al percorso di crescita in primae seconda infanzia, e ai primi anni di scuola): nell'esame degli aspetti neurologici e sensoriali: nella valutazione del funzionamento cognitivo e dei livelli di apprendimento scolastico raggiunti dal bambino.

Sono oggetto di approfondimento gli aspetti neuropsicologici relativi ai processi sottostanti l'apprendimento scolastico: la memoria, l'attenzione, i processi visuo percettivi, le abilità di pianificazione e controllo.

E se si trattasse di Disturbi Specifici dell'Apprendimento scolastico D.S.A.?

E se si trattasse di ADHD?

I disturbi specifici rappresentano una condizione persistente e permanente di difficoltà nella maturazione delle abilità strumentaliscolastiche (lettura, scrittura, calcolo), pur in presenza di adeguate opportunità educative, e in assenza di disabilità intellettiva e neuro-sensoriale. Tale difficoltà può interessare sia l'apprendimento del sistema alfabetico che numerico. Si distinguono pertanto disturbi specifici dell'apprendimento della lettura e/o della scrittura (dislessia e/o disortografia), della grafia (disgrafia), del sistema numerico e di calcolo (discalculia) e della comprensione del testo.

Dislessia - disturbo specifico della lettura che si manifesta con una difficoltà nella lettura accurata e fluente di un testo in termini di velocità e correttezza. Questa difficoltà, a causa della fatica nella lettura, si riflette spesso nella comprensione del testo.

Disortografia - disturbo specifico della scrittura che è legato ad aspetti linguistici e consiste nella difficoltà di scrivere in modo corretto.

Disgrafia - disturbo specifico della grafia che riguarda la componente motoria della scrittura per cui scrivere risulta difficoltoso e poco veloce. È come per un mancino scrivere con la mano destra e viceversa: si fa una fatica enorme e la scrittura risulta spesso incomprensibile.

Discalculia - disturbo specifico che riguarda una difficoltà nella manipolazione dei numeri, i calcoli veloci a mente e il recupero dei risultati nelle diverse operazioni aritmetiche.

Disturbo della comprensione del testo: è un disturbo dell'apprendimento che riguarda la lettura come comprensione, il DSM-5 lo descrive come una difficoltà nel comprendere il significato di quello che si legge, in presenza di una buona capacità di decodifica, che implica una difficoltà nella comprensione della sequenza, della relazione fra le informazioni contenute nel testo, di quello che non è esplicitamente detto (inferenze), in altre parole del significato profondo di quello che viene letto.

L'ADHD è un Disturbo evolutivo dell'autocontrollo di origine neurobiologica che interferisce con il normale sviluppo del bambino e ostacola lo svolgimento delle comuni attività quotidiane.

Il disturbo può essere caratterizzato da iperattività-impulsività e/o disattenzione.

L'iperattività è caratterizzata dall'Incapacità di star fermi (movimenti delle mani e dei piedi, impossibilità a star seduti), attività motoria spesso incongrua e afinalistica, gioco rumoroso e disorganizzato, eccessive verbalizzazioni, limitate possibilità di inibizione motoria e sentimenti soggettivi di irrequietezza, in particolare negli adolescenti e negli adulti)

La disattenzione è caratterizzata da difficoltà a mantenere l'attenzione sui compiti scolastici o le attività di gioco, facile distraibilità per stimoli banali, difficoltà ad organizzarsi nelle diverse attività quotidiane, rapidi passaggi da un'attività all'altra, difficoltà nel seguire un discorso. evitamento di attività che richiedono sforzo mentale protratto.

L'impulsività è caratterizzata da difficile controllo sui propri comportamenti, incapacità a differire la risposta automatica ad uno stimolo (es. una domanda), difficoltà ad attendere il proprio turno, tendenza ad interrompere gli altri e ad essere invadenti, scarsa capacità di riflessione, difficoltà nel valutare le conseguenze delle proprie azioni.

Cosa possono fare la scuola e la famiglia?

Quando scade la certificazione? E' valida per l'intero percorso studi (nota Regione Lombardia 21 feb 2013 Trot H1.2013.0006315)

Il profilo funzionale e le indicazioni per l'intervento devono essere aggiornati su indicazione dello specialista referente della valutazione oppure nel caso la scuola o la famiglia rilevino cambiamenti significativi.

Per quanto riguarda la formazione universitaria si ricorda che gli Atenei tengono valide le diagnosi precedenti purché la data di rilascio delle certificazioni non sia antecedente ai tre anni dall'iscrizione.

Il Consiglio di classe redige il PDP (Piano Didattico Personalizzato) e garantisce l'applicazione delle misure indicate nella certificazione (strumenti compensativi e dispensativi).

Tali strumenti saranno personalizzati a seconda delle caratteristiche del profilo funzionale del bambino. Tra gli strumenti compensativi annoveriamo tabelle e formulari, computer con videoscrittura, mappe concettuali, schemi, liste di nomi e date, tavola pitagorica, calcolatrice, dizionari digitali e programmi di sintesi vocale.

Tra le misure dispensative menzioniamo la dispensa dalla copiatura dalla lavagna, dalla lettura ad alta voce, dalla scrittura in corsivo e stampato minuscolo, dalla trascrizione di compiti e appunti, dalle interrogazioni non programmate, dalla memorizzazione di date e nomi e dalla gestione autonoma del diario.

In caso di presenza di ADHD sono indicate alcune strategie per favorire l'attenzione in classe, come ad esempio allontanare gli stimoli visivi che si trovano nello spazio d'azione fra l'insegnante e il bambino e far sedere il bambino vicino alla cattedra (non è indicato farlo sedere vicino alla finestra al cestino ad altri compagni rumorosi o ad altri oggetti molto interessanti). Sono preferibili i banchi singoli (l'insegnante possa passare frequentemente in mezzo ad essi per controllare che il bambino abbia capito il compito stia seguendo la lezione o stia seguendo il lavoro assegnato).

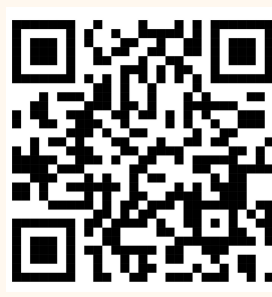
Sono anche indicate estretegie e percorsi abilitativi per favorire l'autocontrollo e l'attenzione.



L 170/2010



DMS 5669 12 luglio 2011



Linee guida ISS DSA 2021

